

**SERIE C.** Il rilancio dei gardesani, in serie positiva da 4 giornate, è dovuto in buona parte alla capacità di attaccanti e centrocampisti di andare a rete

# Feralpisalò, il tridente manda tutti a bersaglio

Finora 7 giocatori a segno come Pordenone e Rimini: ognuno con un gol. Aspettando il ritorno di Caracciolo, a Ravenna si è sbloccato Guerra

**Sergio Zanca**

Da quando è passata al tridente, la Feralpisalò è diventata una cooperativa del gol. Sono 7 infatti i marcatori: Caracciolo, Ferretti, Scarsella, Parodi, Mattia Marchi, Pesce e Guerra, ciascuno con un gol. Quattro gli attaccanti che sono andati a segno, e tre i centrocampisti.

Al pari del verde blu ci sono il Pordenone e il Rimini. Sul versante opposto, invece, l'AlbinoLeffe, con un solo giocatore entrato nel tabellino (Giorgione). La coppia più incisiva è quella composta da Arma e Giacomelli del Vicenza, con 4 centri a testa.

Anche l'anno scorso i gardesani avevano siglato 7 reti nelle prime 7 partite, ma il rapporto era nettamente diverso: 6 Guerra e una Martin, esterno di fascia. Al termine del campionato Guerra si è laureato capocannoniere dell'intera serie C, con 21 centri, su un bottino complessivo della squadra di 57.

**SE IL BUON GIORNO** si vede dal mattino, in questo campionato non ci sarà un mattatore unico, ma un ruolo di rilievo potrebbero recitarlo in tanti.

Il motivo è probabilmente dovuto al cambio di modulo adottato dall'allenatore Domenico Toscano, che per ora ha abbandonato il 3-5-2, per



Luca Parodi, 23 anni: è uno dei 7 marcatori della Feralpisalò

## I marcatori

Giocatori in gol per ogni squadra

|                     |          |                |          |
|---------------------|----------|----------------|----------|
| <b>FERALPISALÒ'</b> | <b>7</b> | Gubbio         | <b>4</b> |
| Pordenone           | <b>7</b> | Monza          | <b>4</b> |
| Rimini              | <b>7</b> | Vicenza        | <b>4</b> |
| Triestina           | <b>6</b> | Virtus Verona  | <b>4</b> |
| Fermana             | <b>5</b> | Vis Pesaro     | <b>4</b> |
| Giana               | <b>5</b> | Fano           | <b>3</b> |
| Imolese             | <b>5</b> | Ravenna        | <b>3</b> |
| Renate              | <b>5</b> | Sambenedettese | <b>3</b> |
| Sudtirolo           | <b>5</b> | Ternana        | <b>3</b> |
| Teramo              | <b>5</b> | AlbinoLeffe    | <b>1</b> |

utilizzare il 3-4-2-1, con una torre di riferimento nell'area avversaria (Mattia Marchi, in attesa che Caracciolo ritorni disponibile) e 2 attaccanti alle spalle (Ferretti, Guerra).

I tre possiedono caratteristiche differenti, e si integrano al meglio. Ferretti è l'artista, in grado di effettuare sventagliate da una parte all'altra o di inventare tocchi preziosi. È il più ricco di inventiva, e di capacità tecniche. Al momento sta attraversando un brillante periodo di forma. Lo sgusciante Guerra si sacrifica correndo ovunque. Mattia Marchi è il lottatore che non demorde mai: spesso dà vita a duelli accaniti, che lasciano il segno: contro il Rimini è uscito con un turbante in testa, e l'arcata sopracciliare spaccata.

Ma per sostenere il tridente c'è bisogno d'un gran lavoro collettivo. Pesce, il regista, mantiene gli equilibri e dirige il traffico con la bacchetta del direttore d'orchestra. Scarsella tampona, chiude, e rilancia. Vita (non molto brillante negli ultimi tempi) e Parodi chiudono sulla fascia laterali, e ripartono in velocità. A ogni partita i movimenti diventano sempre più coordinati.

**ALDILÀ** della pericolosità delle punte, tutti gli altri riescono a sganciarsi a turno almeno una volta nell'arco dei 90



Il bomber Simone Guerra, 29 anni: a Ravenna ha realizzato la prima rete in campionato

minuti. Lo si è visto anche a Ravenna, nella gara terminata in parità (1-1). È capitato a Parodi in 2 circostanze nel primo tempo, a Scarsella (che ha concluso alto di testa), a Pesce (che ha impegnato severamente il portiere), al subentrato Corsinelli (traversa colpita all'86'). L'alternanza negli inserimenti consente

di mettere in difficoltà gli avversari, rendendo imprevedibile l'andamento della contesa. Dopo 3 prestazioni sotto tono, con un pareggio e due sconfitte, senza segnare nemmeno un gol, la Feralpisalò ha collezionato 4 risultati utili consecutivi, con 3 vittorie, un pareggio e 7 reti.

L'inversione di tendenza è

evidente, e la posizione in classifica nettamente migliorata: dall'ultimo all'ottavo posto. Con 11 punti (e una gara da recuperare, a Terni) può guardare in alto. A patto di non incappare in passi falsi imprevisti, soprattutto contro formazioni di medio calibro. •